

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Mantova

2° trimestre 2014

Sono 250.000 i contratti di lavoro che le imprese italiane hanno previsto di attivare nel 2° trimestre del 2014. Di questi, 204.000 (81%) dovrebbero essere assunzioni effettuate dalle imprese e 46.000 (19%) contratti atipici. Rispetto al trimestre precedente il numero di nuovi contratti fa registrare un incremento del 35%, incremento del tutto normale perché, grazie alla domanda di lavoro legata alla stagione estiva, i contratti attivati nel 2° trimestre sono sempre più numerosi rispetto agli altri trimestri dell'anno.

E' invece importante evidenziare che, per la prima volta dopo cinque trimestri, i contratti mostrano una variazione tendenziale di segno positivo, attorno all'8%. A livello nazionale l'aumento riguarda tutte le tipologie di contratti tranne quelli a progetto, mentre a livello provinciale gli andamenti possono talvolta divergere. In particolare, le assunzioni dirette delle imprese dovrebbero aumentare del 6%, in ripresa sia nell'industria, costruzioni comprese, sia nei servizi.

Nel 2° trimestre di ogni anno il "saldo occupazionale", ovvero la differenza tra entrate e uscite di lavoratori nelle imprese, è tradizionalmente positivo. Nel trimestre in analisi dovrebbe attestarsi intorno alle 72.000 unità, il doppio rispetto alle 36.000 di un anno prima.

Anche in provincia di **Mantova** è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 2° trimestre dell'anno, che dovrebbe essere più marcato rispetto a quello nazionale. Nella provincia i nuovi contratti saranno quasi 1.600, il 18% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un incremento dell'11% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e del 56% dei contratti atipici.

In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno oltre 1.200 (78% dei contratti totali) e i contratti atipici saranno circa 350 (22%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 2° trimestre 2014

Assunzioni di dipendenti	1.230
Contratti in somministrazione (interinali)	230
Contratti di collaborazione a progetto	60
Altre modalità di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti)	60

Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 2° trimestre 2014...

- ... il 62% delle 1.230 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 69% nel settore dei servizi e per il 53% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 63% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 28% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 12 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



**Sistema Informativo
Excelsior**

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

In generale, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) restano piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa eccedenza può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei periodi precedenti.

Nella media del bimestre gennaio-febbraio 2014, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Mantova può essere stimata attorno a 3.100 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 2.150 nell'industria e 950 nei servizi. Rispetto a un anno prima (gennaio-febbraio 2013) l'eccedenza risulta in aumento sia nell'industria (+27%) che nei servizi (dove gli occupati equivalenti a tempo pieno sono quasi triplicati).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 3,9% nell'industria e del 2,2% nei servizi, per una media pari al 3,1% (superiore al 2,6% che si registra nella media regionale).

Così come accade complessivamente in Italia, in provincia di Mantova è prevista, tra aprile e giugno 2014, una variazione positiva dell'occupazione. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a +100 unità, in miglioramento rispetto alle -280 di un anno prima.

Il saldo atteso per questo trimestre è la sintesi tra 1.570 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e 1.470 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

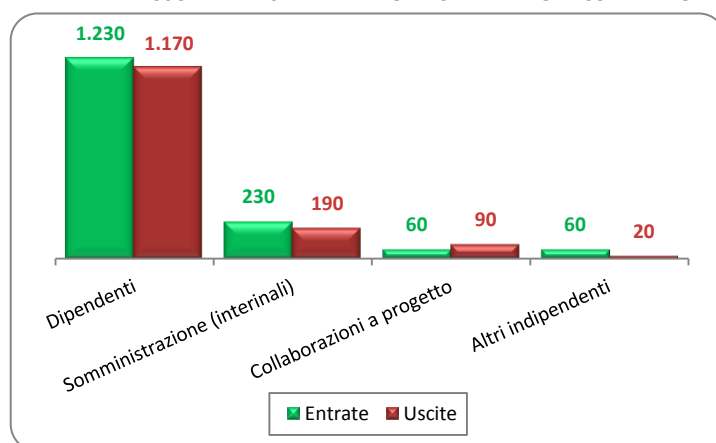
Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi attorno a +60 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a +40 unità per i contratti in somministrazione e a +40 per le collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti con partita IVA.

Solo per le collaborazioni a progetto il numero dei contratti attivati dovrebbe essere inferiore a quello dei contratti in scadenza, da cui un saldo negativo pari a -30 unità.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in 9 province della regione si registrano saldi occupazionali positivi, compresi tra +1.180 unità a Milano e +10 a Lodi e a Pavia; Lecco e Cremona segnano invece un saldo negativo.

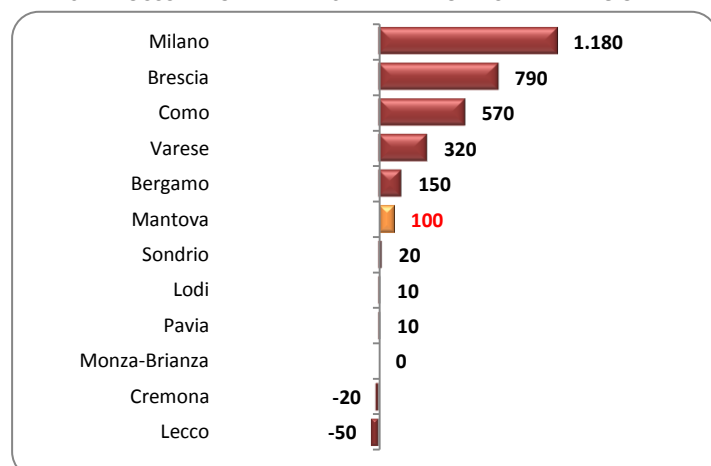
Complessivamente in Lombardia la variazione occupazionale dovrebbe quindi attestarsi sulle +3.070 unità, confermando un netto miglioramento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (quando era stata pari a -2.400 unità).

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 78% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.

Come visto in precedenza, le assunzioni che le imprese della provincia di Mantova hanno programmato nel 2° trimestre dell'anno sono pari a 1.230 unità, l'11% più rispetto alle 1.110 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si conferma la prevalenza dei contratti a termine: circa 770 assunzioni, vale a dire il 62% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Anche in vista dell'imminente avvio della stagione turistica estiva, queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 340 unità (il 28% del totale provinciale). A queste si aggiungeranno poi 150 assunzioni per far fronte a picchi di attività (12%), 140 per "testare" i candidati prima di una possibile assunzione stabile (11%) e circa altrettante per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (12%).

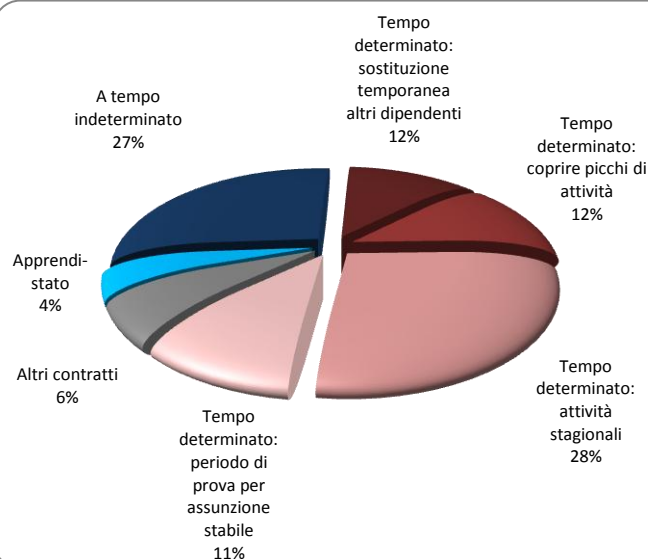
Le assunzioni "stabili" (a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 380 unità, vale a dire il 31% del totale.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Mantova	1.230
Lombardia	27.200
Nord Ovest	46.300
Italia	203.500

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



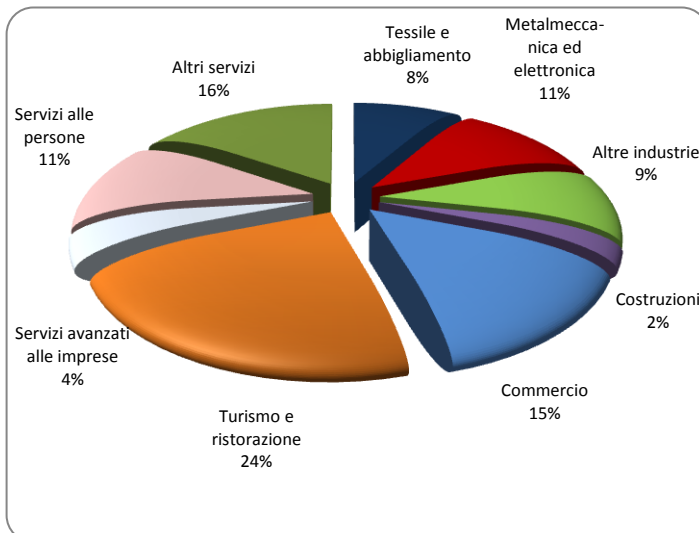
I settori che assumono

Grazie alle assunzioni collegate (anche indirettamente) alla stagione estiva, tra il 1° e il 2° trimestre dell'anno aumenta il "peso" delle imprese dei servizi. Queste dovrebbero concentrare il 69% delle 1.230 assunzioni programmate a Mantova nel 2° trimestre, oltre 2 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese), che nel 2° trimestre dell'anno non supererà il 31% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il turismo-ristorazione, con 290 assunzioni (il 24% del totale provinciale). Seguono le attività degli "altri servizi", con 190 assunzioni (16%) e quelle del commercio (180 unità, 15%).

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello della metalmeccanica ed elettronica (140 unità, l'11% del totale).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel 2° trimestre dell'anno un'esperienza lavorativa specifica sarà richiesta al 63% degli assunti in provincia di Mantova, percentuale superiore sia alla media regionale (56%) sia a quella nazionale (60%). In particolare, al 19% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 44% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi rispetto all'industria (67% delle assunzioni contro il 53%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nel turismo e ristorazione (78% delle assunzioni) e nelle costruzioni (73%). Al contrario, l'insieme delle altre industrie e il comparto dei servizi avanzati alle imprese sono più propensi a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre rimangono invariate le difficoltà attese dalle imprese di Mantova nel reperire i profili di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire si conferma al 12% (a livello regionale si registra invece un calo, dal 15 al 14%). Nella provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite più spesso alla scarsa presenza di figure ricercate (8%) che non all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (4%).

Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un minimo del 5% nei servizi alle persone e un massimo del 28% nei servizi avanzati alle imprese.

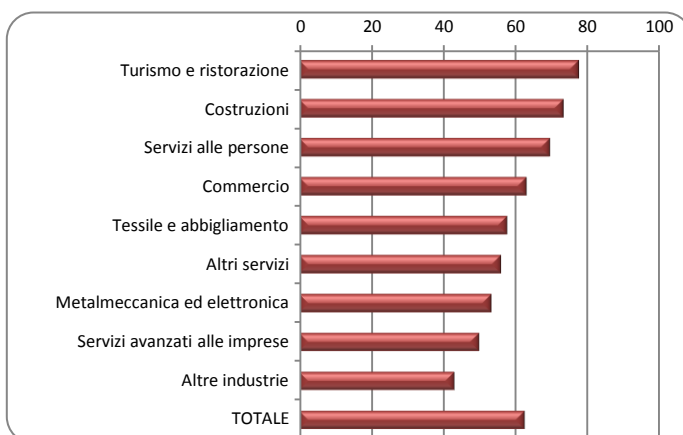
Le assunzioni di giovani e di donne

Nel 2° trimestre dell'anno, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni dovrebbe attestarsi attorno al 28% del totale, circa 1 punto in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 70% delle assunzioni totali (contro il 54% del trimestre precedente).

Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Mantova risultano pari al 45% del totale (erano il 53% nel trimestre precedente).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*

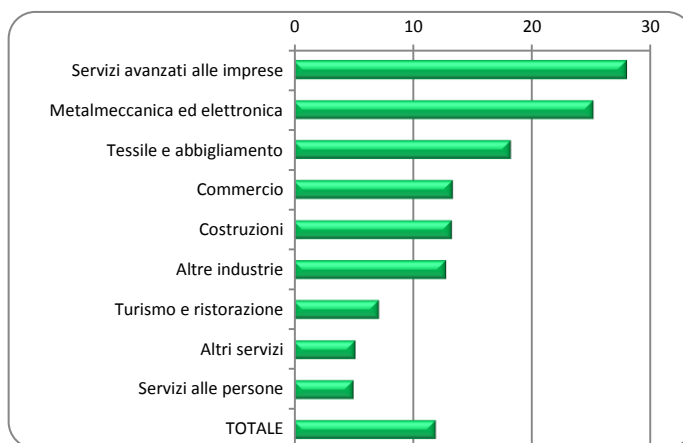
(quote % sulle assunzioni totali)



* Esperienza nella professione o nel settore.

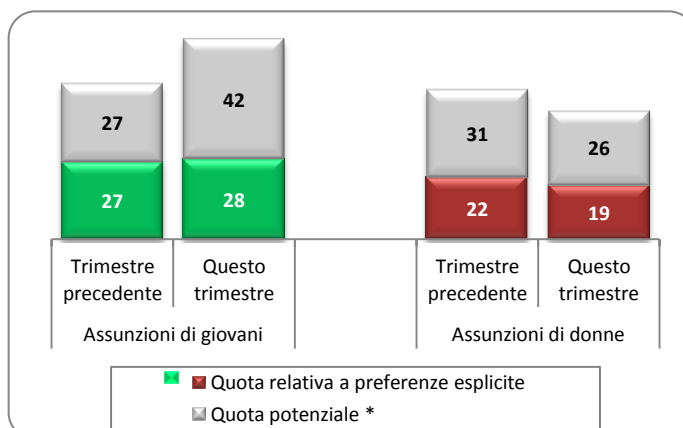
ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE

(quote % sulle assunzioni totali)



* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

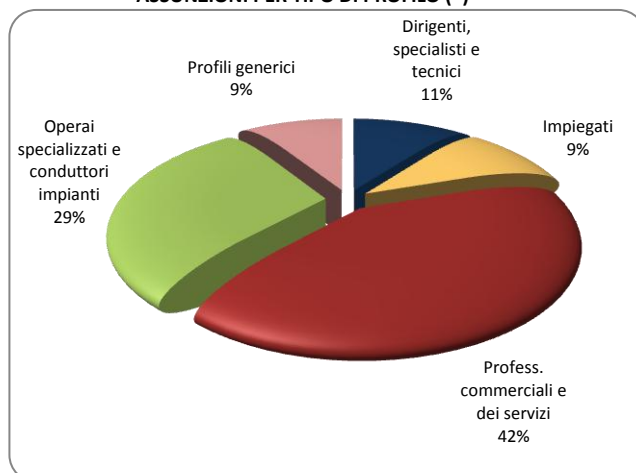
I profili professionali richiesti dalle imprese

Nel 2° trimestre 2014 le imprese della provincia di Mantova hanno programmato di assumere circa 130 lavoratori di alto profilo, ossia dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari all'11% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale è inferiore sia alla media regionale (24%), sia a quella nazionale (13%).

Il gruppo professionale più numeroso è però quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 520 assunzioni (il 42% del totale), seguito dalle figure operaie specializzate (360 unità e 29%).

Saranno invece meno numerose le assunzioni di figure generiche e non qualificate, e quelle delle professioni impiegatizie, la cui incidenza in entrambi i casi risulta inferiore al 10% delle assunzioni complessive.

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Le principali figure professionali

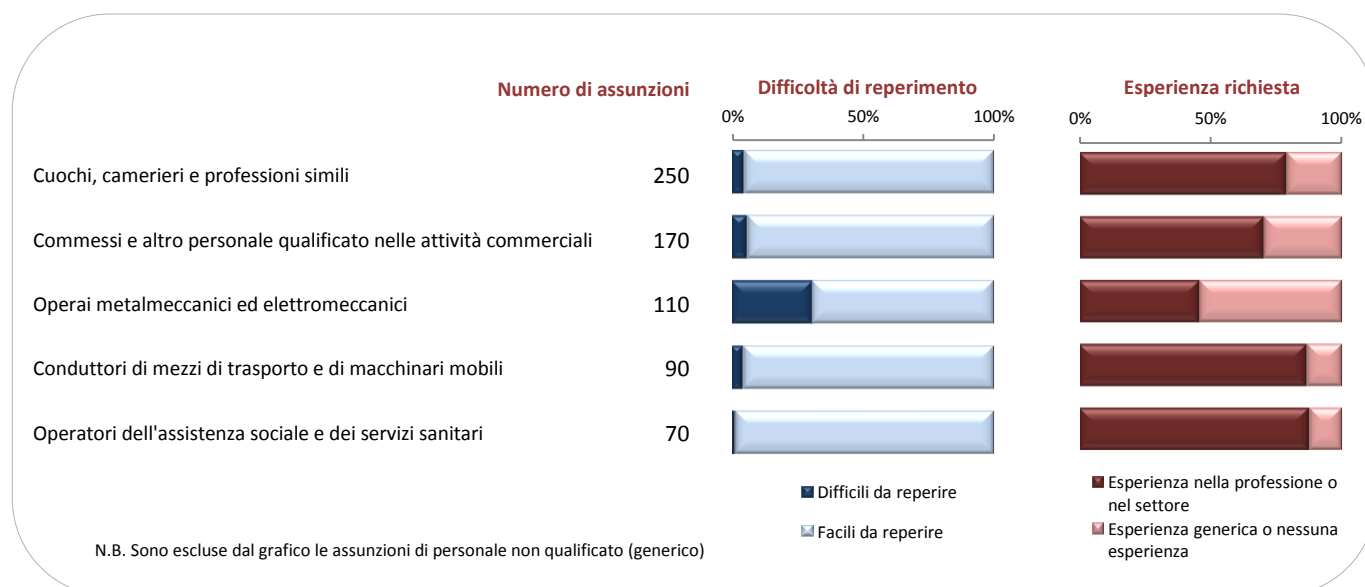
Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 56% delle assunzioni totali previste in provincia di Mantova.

Al primo posto figurano i profili tipici del turismo e della ristorazione, ossia i cuochi, camerieri, baristi e professioni simili, con 250 assunzioni previste (che però in oltre 9 casi su 10 saranno "a termine"). Per queste professioni le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento inferiori alla media di tutte le professioni (5% delle assunzioni contro il 12%) e in quattro casi su cinque richiedono una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Fra le principali professioni, solo per le professioni tipicamente industriali (operai metalmeccanici ed elettromeccanici) le imprese della provincia segnalano problemi abbastanza rilevanti nella ricerca delle figure di cui hanno bisogno (per quote sulle assunzioni totali pari al 31%). In particolare, per queste figure la richiesta di esperienza lavorativa specifica non sarà molto frequente, interessando il 46% dei candidati.

Per i conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili e per gli operatori dell'assistenza sociale e dei servizi sanitari le imprese di Mantova sembrano molto orientate (nell'87% dei casi) verso candidati in possesso di esperienza specifica. Nonostante ciò non prevedono alcun problema nel reperire queste figure.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



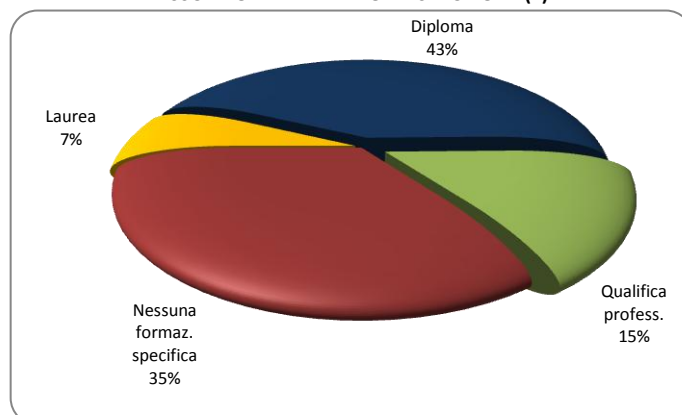
La formazione richiesta dalle imprese

Le 1.230 assunzioni programmate in provincia di Mantova nel 2° trimestre del 2014 riguarderanno poco meno di 100 laureati, oltre 500 diplomati, 190 figure in possesso della qualifica professionale e poco più di 400 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è dunque pari al 50% del totale, circa 11 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Essa è inferiore al 59% che si registra nella media regionale.

Risulta stabile la quota di assunzioni di qualificati (al 15%), mentre aumenta quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 24 al 35%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Mantova		Italia	
	Previsione per il 2° trimestre 2014	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 2° trimestre 2014	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	78,0	↑↑	81,4	↑↑
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	62,6	↔	59,6	↔
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	12,0	↔	10,7	↓
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	28,1	↔	27,4	↔
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	10,4	↓↓	12,8	↓↓

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,5% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 19,0% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 28,5% in termini di imprese e al 23,6% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 2° trimestre 2014 sono state realizzate da metà gennaio a fine marzo 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014